

Progetto Didattico Nazionale della Federazione Italiana Vela



Progetto Didattico Nazionale della Federazione Italiana Vela

Casi Amici,

il Presidente del Coni Giovanni Malago ha recentemente ribadito che il traguardo di creare un rapporto costante di interazione tra Scuola e Sport è tra le priorità della Sua gestione.

L'impegno che il Presidente della Sport Italiano porta in tale progettualità non può che venire assecondata e supportata da tutte le Federarioni.

Noi della Vela, da anni, abbiasmo intrapreso un progetto didattico rivolto agli studenti del Prismo e Secondo Ciclo per dare la massima concreterra a questo connectio tra Sport e Scuola.

Il Nelascuola, questo il progetto della Federazione, grazie alla sensibilità del Miur accompagna ogni anno più di trentamila studenti a vivere, insieme ai nostri Circoli velici, un'esperienza che non è soltanto un occasione motoria e sportiva ma un'opportunità per conoscere l'ambiente marino e rispettarlo, cogliendone tutti i valori educativi e formativi.

Con rinnovato entersiarmo, in questo nuovo anno scolastico, recepiarmo l'invito di Coni e Miur, convapevoli che anche il nostro futuro agonistico possa trave tanta vitatità dal mondo della Scuola.

Atlora, avanti, agiarno perché questo nostro "Vela Scuola" continui ad essere un'ottima opportunità per la nostra Vela, ma soprattutto per i giovani del nostro Paese.

Buon Venta!

les hou

บานาง ciclo didattico primo ciclo didattico

Vela Scuola

TWOI DATI PERSONALI D TOTAL PERSONALI TOTAL PERSONALI

SCHOLA		_CLASSE
NOME		0
COGNOME		
DATA DI NASCITA_		
INDIRIZZO		N°
CITTA'	CAP_	
TELEFONO		
E-MAIL		
TESSERA F.I.V.		

PARTE DA COMPILARE DAL VOSTRO INSEGNANTE

DATAORE DI LEZIONE IN AULA	ORL DI LABORATORIO_
NOME DELL'INSEGNANTE	
VALUTAZIONE	
PARTE DA COMPILARE DAL VOSTRO ISTRUTTORE F.I.V.	.
DATA ORE DI LEZIONE AL CIRCOLO	ORE DI USCITA IN MARE
NOME DELL'ISTRUTTORE	
VALUTAZIONE	
ACCA MIEL OLAGUEO OLOGUE OLOGUEA ECOCOLENZ	A. 2
COSA MI E' PIACIUTO DI PIU' DI QUESTA ESPERIENZ	A.F.



IL SALUTO DEL PRESIDENTE

Un progetto che vive nel futuro. Nato per materializzare un nuovo modello di crescita per lo sport.

Rivolgo il mio più sincero apprezzamento alla Federazione Italiana Vela per l'iniziativa "VelaScuola", varata d'intesa con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e chiamata a diffondere la disciplina in ambito didattico.

Lo schema perseguito rappresenta un punto di riferimento per l'intero movimento agonistico, il modo più efficace per creare una vera e propria scuola dello sport. Nel programma che mi ha portato alla Presidenza del CONI questo traguardo rappresenta la priorità assoluta. È infatti necessario creare un rapporto di interazione costante tra le due realtà, affinchè questa reciprocità consenta di radicare una mentalità che sappia garantire linfa vitale al movimento, perchè le medaglie più belle sono quelle che offrono la speranza di uno sviluppo costante, che poggi su basi solide e non sia frutto di casualità.

Ripartire dalla scuola per costruire un nuovo sport, allargando gli orizzonti in termini di progettualità e di metodo. "VelaScuola" è il veicolo più efficace per approfondire la conoscenza del mare e delle sue bellezze, sviluppando un sano rispetto per l'ambiente e l'instaurazione di corretti modelli di vita sportiva. Sono sicuro si tratti di un esempio vincente, valorizzato grazie al coinvolgimento dei circoli durante l'orario didattico, e favorito dall'accesibilità alla pratica e dalla disponibilità di risorse, anche attraverso il coinvolgimento dei privati. La qualità dell'offerta e la passione profusa per il raggiungimento degli obiettivi rappresentano valori aggiunti di un'offerta formativa dall'alto profilo, capace di costituire l'inizio di un percorso davvero rivoluzionario. A nome dello sport italiano rinnovo quindi il mio convinto incoraggiamento per lo sviluppo di "VelaScuola", certo che la Federazione stia interpretando in modo esaustivo i contenuti del programma chiamato a caratterizzare il domani del movimento agonistico. Per trasferire alle nuove generazioni gli insegnamenti opportuni e la tecnica giusta per coltivare il talento. Per fare dello sport il traino del Paese e un irrinunciabile modello di vita.





FANTASTICO, IL MONDO DELLA VELA ENTRA NELLA TUA SCUOLA, E QUESTE SCHEDE, SARANNO IN TUA COMPAGNIA TUTTI I GIORNI.

TI AILITERANNO A COMPRENDERE E TI DIVERTIRANNO. TU LE COMPLETERAI AD OGNI LEZIONE DI VELA CON IL TUO ISTRUTTORE O A CASA DOPO IL CORSO DI VELA. IN ALTO SU OGNI PAGINA C'E' UN SIMBOLO CHE TI PERMETTERA' DI SAPERE A QUALI OBIETTIVI CORRISPONDONO LE VARIE SCHEDE.



OSSERVARE: IL THO NHOVO TERRENO D'AVVENTURA



RISPETTARE: LA NATURA, GLI ALTRI E LE NORME DI SICUREZZA



SCOPRIRE: I DIVERSI MODI DI SPOSTARSI SULL'ACQUA



EQUILIBRIO: CAPIRE L'EQUILIBRIO DI CIO' CHE GALLEGGIA



DIREZIONE: CAPIRE COME SI TIMONA UNA BARCA



PROPULSIONE: CAPIRE COME SI CONDUCE UNA BARCA



COSTRUIRE: E FABBRICARE DEGLI OGGETTI



RACCONTARE: O DISEGNARE CIO' CHE HAI VISSUTO



AMBIENTE: PRESERVA IL MONDO DOVE VIVI

Vela Scuola Introduzione



Ministero dell'Istruxione, dell'Università e della Picerca Dipartimento per l'Istruxione

Nella consapevolezza che l'attività motoria è parte fondamentale dell'educazione e dello sviluppo di ogni singola persona e che attraverso lo sport si trasferiscono valori etici e sani stili di vita, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca da sempre rivolge attenzione e favorisce le iniziative che contribuiscono all'ampliamento della pratica sportiva scolastica.

In questo contesto, la Federazione Italiana Vela da diversi anni promuove progetti didattici legati alla diffusione dell'attività velica nella scuola, disciplina sportiva che nel nostro Paese vanta un'antica tradizione ed una larga partecipazione su tutto il territorio. La Vela non è soltanto un momento sportivo, ma rappresenta anche un'esperienza che permette la conoscenza dell'ambiente acquatico e favorisce l'educazione al rispetto dello stesso, integrando valori sportivi, culturali e ambientali come dimostra "VelaScuola", interessante progetto realizzato ormai da anni in molte Istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo. Tale progettualità è supportata anche dalla ricchezza delle specifiche pubblicazioni didattiche dedicate agli studenti dei diversi livelli scolastici, oltre che dalla professionalità di tecnici qualificati capaci di calibrare gli interventi in relazione alle fasce di età. Il progetto "VelaScuola" coniuga l'aspetto sportivo a quello culturale e rappresenta un valido strumento educativo, un'opportunità di partecipazione, di sviluppo della capacità di assumere responsabilità in grado di costruire cittadinanza, solidarietà, base del sistema di formazione umana e coesione sociale. L'esperienza delle scuole, che nella loro autonomia se ne sono avvalse riconoscendolo come strumento utile allo sviluppo di percorsi finalizzati all'acquisizione di competenze spendibili dalle ragazze e dai ragazzi nella progettazione del proprio futuro, ci testimonia il grande valore delle sinergie interistituzionali per la crescita sana e consapevole dei nostri giovani e ci spinge all'implementazione della collaborazione MIUR-FIV, con l'obiettivo che tale intesa sia sempre più funzionale alla partecipazione di scuole e studenti alle attività proposte.





"VelaScuola" è un progetto lanciato dalla federazione italiana vela con lo scopo

di diffondere non solo lo sport della vela, ma anche la conoscenza, la cultura del mare e delle sue regole per poterlo affrontare e vivere. Avere la possibilità di trascorrere un giorno di scuola al mare è sempre stato il mio sogno.....purtroppo mi dovevo accontentare delle poche ore pomeridiane "strappate" allo studio. Con il tempo mi sono rifatta e ora il mare è diventato il mio ufficio! Ho praticato molti sport, ma solo la vela mi ha doto la possibilità di valorizzare il mio carattere e le mie doti fisiche, esprimendo uno stile tutto mio. Questo infatti è lo sport nel quale ciascuno può trovare il suo spazio: singolo o di squadra, veloce o lento, dove l'impulsività deve essere mediata dalla conoscenza.

Ma soprattutto è uno sport completo, dove oltre alla prestazione fisica vengono sviluppate le capacità tecniche, la conoscenza deali elementi e stimolata la fantasia nel saper trovare una strada sempre diversa per poter arrivare a vincere o semplicemente farlo diventare il proprio stile di vita. In mare non ci sarà mai un giorno uguale all'altro.

Le onde, il vento, la corrente, la luce, le nuvole sono alcuni degli elementi che imparerete a conoscere sotto un'altra veste e non vi dovrete sorprendere se inizierete anche a parlarci e a notarli anche quando andrete a fare semplicemente shopping in città! Vuol dire che saremo riusciti nel nostro scopo: la scintilla è scattata vi siete innamorati della vela!!!



IL GIOCO DEI SEI ERRORI



- 1) CAPPELLINO
- 2) SALVAGENTE
- 3) TIMONE
- 4) PICCO
- 5) STECCHE
- 6) BANDIERINA

INDIVIDUA LE DIFFERENZE



Vela Scuola Osservare

II Mare Arriva in Aula

COLORA CIO' CHE DEVI RICORDARE QUANDO VIENI A SCUOLA VELA. CERCHIA CIO' CHE PORTI QUANDO VIENI SULLA SPIAGGIA.

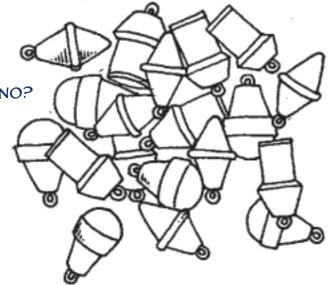




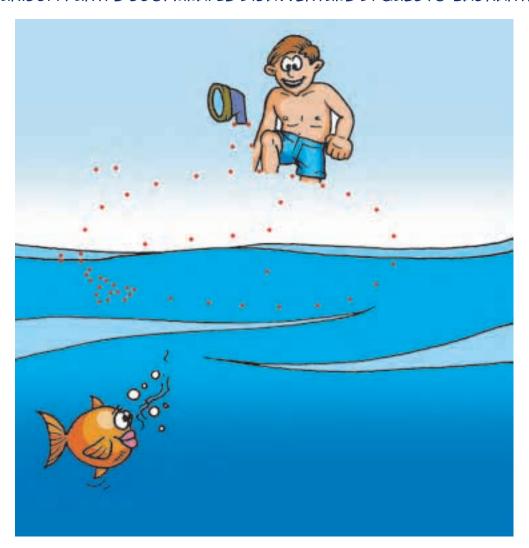
QUANTE BOE HAI TROVATO?

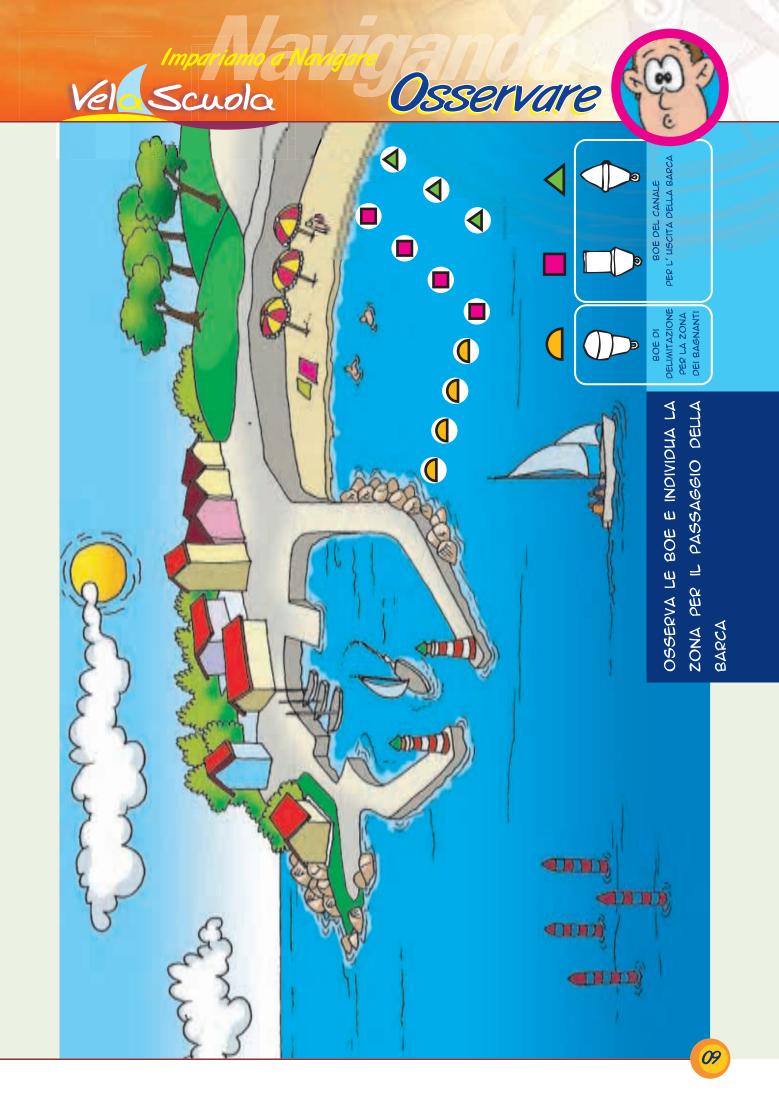
QUANTE FORME DIFFERENTI ESISTONO?

DAI UN COLORE ALLE BOE DELLA STESSA FORMA



UNISCI I PUNTI E SCOPRIRAI LE DISAVVENTURE DI QUESTO BAGNANTE





OSSERVA IL VENTO SUL MARE.



MARE CALMO VENTO DEBOLE



MARE POCO AGITATO VENTO MEDIO



MARE AGITATO VENTO FORTE

DOVE OSSERVO IL VENTO

DOVE OSSERVO IL VENTO

- SUL MARE
- CON LE BARCHE IN ACQUA
- CON LA SABBIA
- CON GLI ALBERI
- SULLE VELE
- SULLA BANDIERINA
- SULLA MANICA A VENTO



DALL'ALTEZZA DELLE ONDE



DAI RIFLESSI DI VARI COLORI
SULLA SUPERFICIE DELL'ACQUA



DOVE SENTO IL VENTO



SUL MIO VISO



SUI MIEI CAPELLI



CON LE MIE MANI



Imparland VelaScuola



II Mare Arriva in Aula

FARE UN'OSSERVAZIONE METEO

SCHEDA METEO

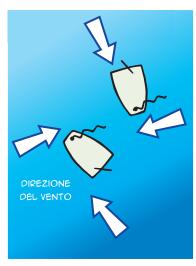
GIORNO MESE	ANNO LUOGO
DA DOVE VIENE IL VENTO ? MARE	TERRA LAGO MONTE
QUAL'E' LA SUA FORZA ? NULLA	DEBOLE MODERATA FORTE
SEGNA I PUNTI DI RIFERIMENTO CHE	UTILIZZI PER TROVARE LA DIREZIONE DEL VENTO
LE BANDIERE	NOCO
LE BANDIERE I BATTELLI ALL'ORMEGGIO	NORD
	NORD N-O N-E
I BATTELLI ALL'ORMEGGIO	
I BATTELLI ALL'ORMEGGIO LA SABBIA IL FUMO	N-O N-E
I BATTELLI ALL'ORMEGGIO LA SABBIA IL FUMO LE VELE DELLE BARCHE	
I BATTELLI ALL'ORMEGGIO LA SABBIA IL FUMO LE VELE DELLE BARCHE UNA BANDIERINA	N-O N-E
I BATTELLI ALL'ORMEGGIO LA SABBIA IL FUMO LE VELE DELLE BARCHE	N-O N-E

OSSERVA LO STATO DEL MARE



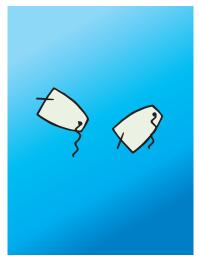


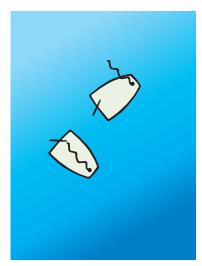




IN QUESTI DUE DISEGNI COLORA LA FRECCIA CHE INDICA LA VERA DIREZIONE DEL VENTO.

IN QUESTE DUE SCENE DISEGNA UNA FRECCIA CHE INDICHI LA DIREZIONE DEL VENTO.









IN QUESTE DUE SCENE UNA SOLA VELA E' POSIZIONATA SECONDO LA DIREZIONE DEL VENTO

COLORA LA BARCA GIUSTA.

Vela Scuola Osservare

II Mare Arriva in Aula

COLORA QUESTO BORDO DEL LITORALE



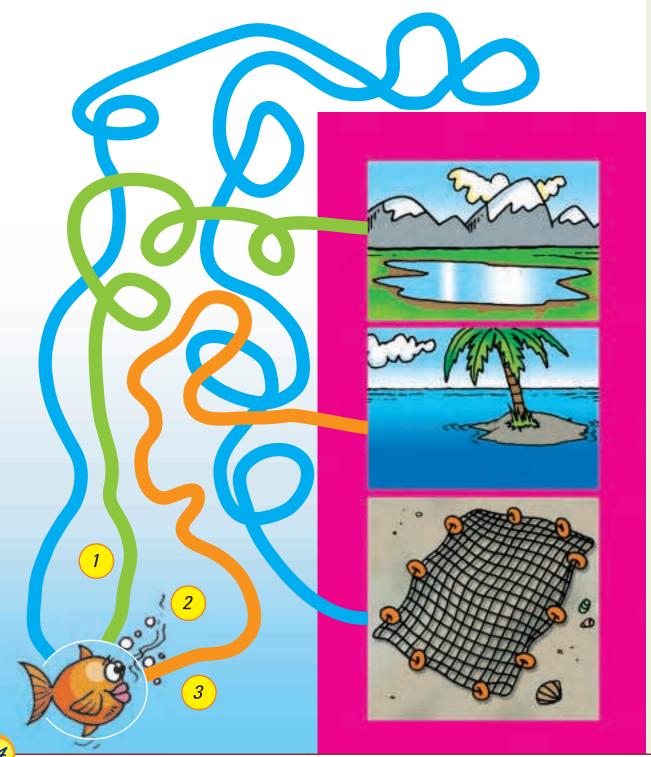
IL TUO CLUB DOV'E' SITUATO?

- SU UNA SPIAGGIA DI SABBIA
- SU UNA SPIAGGIA DI SASSI
- IN RIVA AD UN LAGO
- IN UN PORTO CON LE VELE
- IN UN PORTO CON LE NAVI
- SU UN'ISOLA
- SU UN FIUME



LABIRINTO

AILITA IL PESCE A RITROVARE IL SUO CAMMINO VERSO IL MARE.

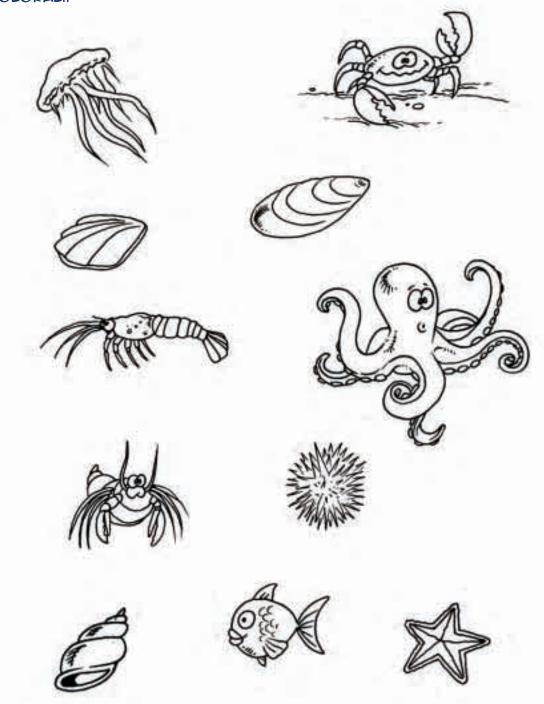


Imparator of Novigate Vela Scuola Osservare

II Mare Arriva in Aula

IN RIVA AL MARE E NELL'ACQUA

TRACCIA LE LINEE CHE COLLEGANO I NOMI * IN FONDO A CIASCUN DISEGNO E COLORALI.



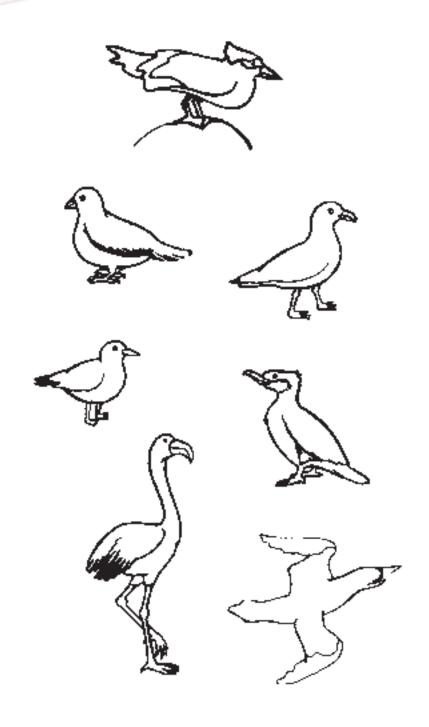
MEDUSA PESCE GRANCHIO COZZA GAMBERETTO PATELLA

PAGURO POLIPO STELLA MARINA RICCIO CONCHIGLIA



VICINO AL MARE

UNISCI IL NOME * E IL DISEGNO E COLORA GLI UCCELLI CHE HAI VISTO



GHIANDAIA

PICCIONE

STERNA

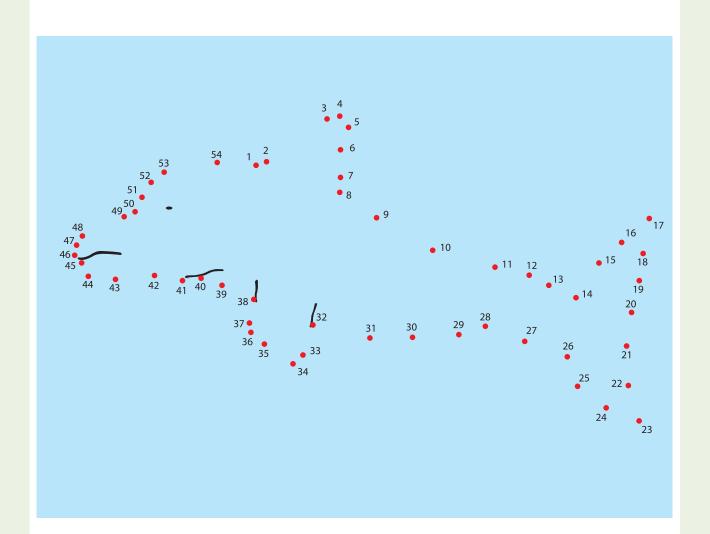
CORMORANO

FENICOTTERO ROSA

GABBIANO

UNISCI I PUNTI

SCOPRI E SCRIVI IL NOME DI QUESTO ANIMALE

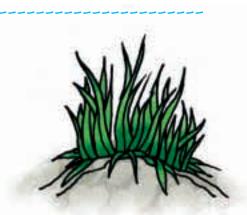


E' IL MAMMIFERO MARINO PIU' INTELLIGENTE

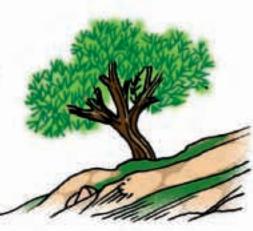


UNISCI I NOMI E LE IMMAGINI









OMBRELLI PINO PARASOLE POSIDONIA

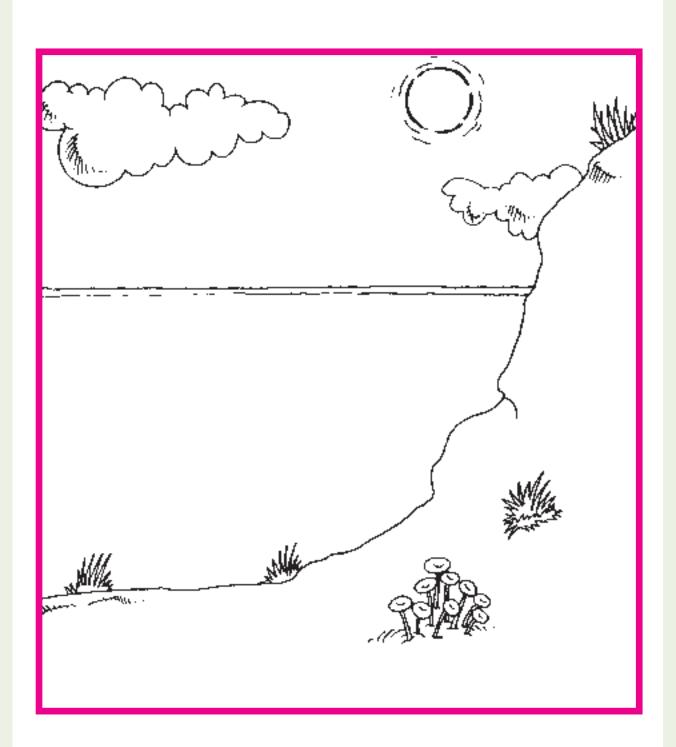
ANEMONI





LA VITA IN RIVA AL MARE

COLORA QUESTA IMMAGINE E DISEGNA I DIFFERENTI ANIMALI E LE PIANTE CHE HAI TROVATO NELLE PAGINE PRECEDENTI.



CERCHIA IN ROSSO I BAMBINI CHE NON RISPETTANO LA FAUNA E LA FLORA DEL NOSTRO LITORALE.



RISPETTARE SIGNIFICA SAPER OSSERVARE E SCOPRIRE SENZA DISTURBARE NE' DISTRUGGERE LA FAUNA E LA FLORA.

Vela Scuola Rispettare

II Mare Arriva in Aula

RISPETTARE LA NATURA

CERCHIA GLI OGGETTI CHE NON DEVONO TROVARSI SULLA SPIAGGIA E IN MARE.

CERCHIA IN BLU CIO' CHE PUO' STARE SULLA SPIAGGIA.

CERCHIA DI ROSSO CIO' CHE VA MESSO NEL CESTINO DEI RIFILITI





CURA LA TUA IMBARCAZIONE

METTI IN ORDINE QUESTE QUATTRO TAPPE

INSERIRE I NUMERI NELL'ORDINE









Vela Scuola Rispettare

II Mare Arriva in Aula

QUANDO SIAMO IN MARE DOBBIAMO RISPETTARE ALCUNE REGOLE DI SICUREZZA.

I QUATTRO CONSIGLI DELL'AMICA SICUREZZA:



SE CADO IN ACQUA, COSA DEVO FARE?





LA SICUREZZA DELLA SPIAGGIA

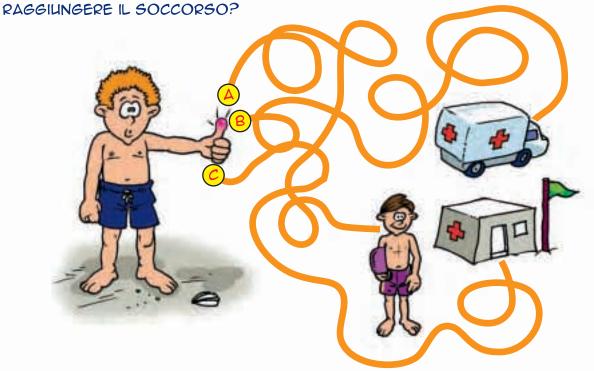
SCOPRI CON IL TUO (TUA) ALLENATORE(TRICE) IL SIGNIFICATO DELLE BANDIERE

DI SEGNALAZIONE BAGNANTI.

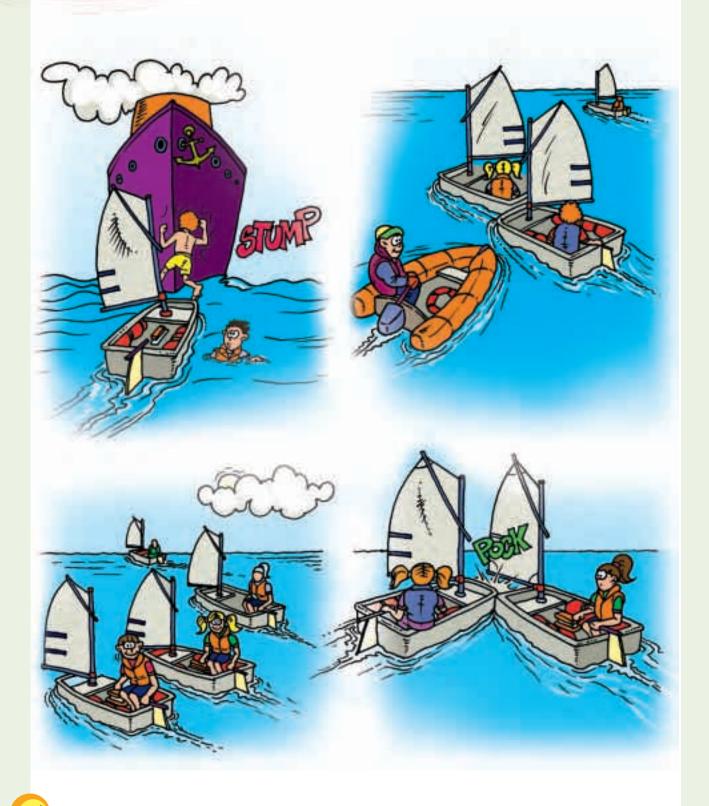
^

BANDIERA ROSSA	
BANDIERA GIALLA	
BANDIERA VERDE	

QUALE SARA' IL CAMMINO CHE QUESTO RAGAZZO DOVRA' PERCORRERE PER



INDICA I BATTELLI O I RAGAZZI CHE NON RISPETTANO LE REGOLE DELLA SICUREZZA.



Vela Scuola

Rispettare C



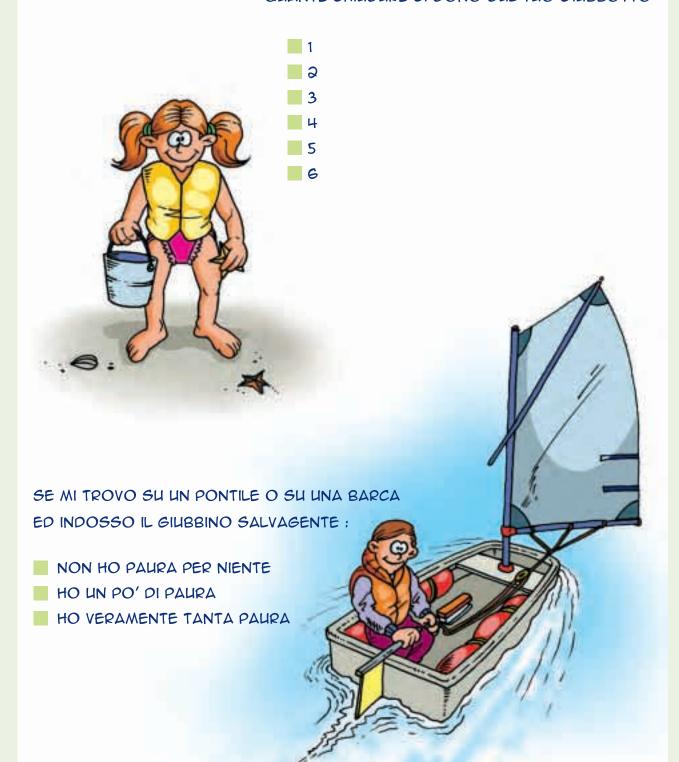
II Mare Arriva in Aula





UTILIZZARE UN GIUBBOTTO DI SALVATAGGIO,

QUANTE CHIUSURE CI SONO SUL TUO GIUBBOTTO



Vela Scuola



II Mare Arriva in Aula

IL GIOCO DELLE OMBRE

RITROVA PER OGNI OMBRA IL NOME DELLA BARCA

OPTIMIST CARAVELLE

BARCA A MOTORE VELA LATINA

SURF CATAMARANO

KAYAK MOTO D'ACQUA



PUZZLE DI COLORI.

COME SI CHIAMA QUESTA BARCA ?

1 VERDE

2 VERDE CHIARO

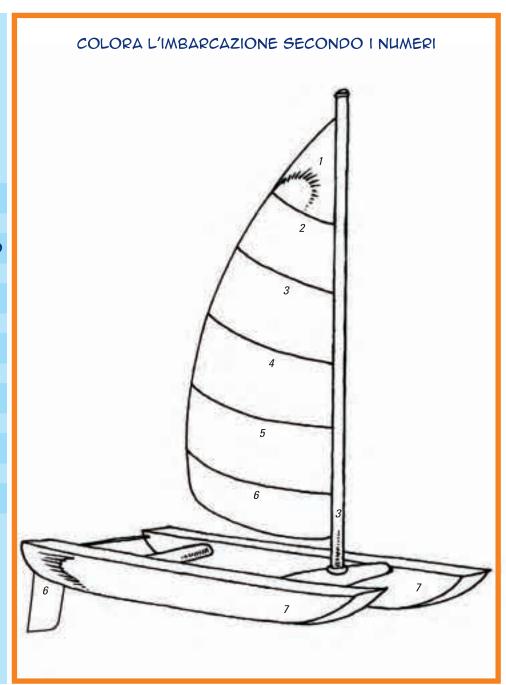
3 CELESTE

4 BLU

5 ARANCIONE

6 ROSSO

7 GIALLO





LE ATTREZZATURE DIFFERENTI

INDICA CON LO STESSO COLORE LE ATTREZZATURE DELL'OPTIMIST E DELLA TAVOLA A VELA.

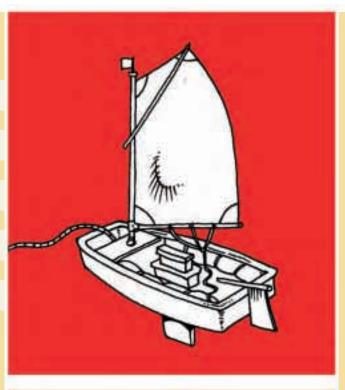
VELA

TIMONE

DERIVA

CIMA DI TRAINO

ALBERO





VELA

PINNETTA

DERIVA

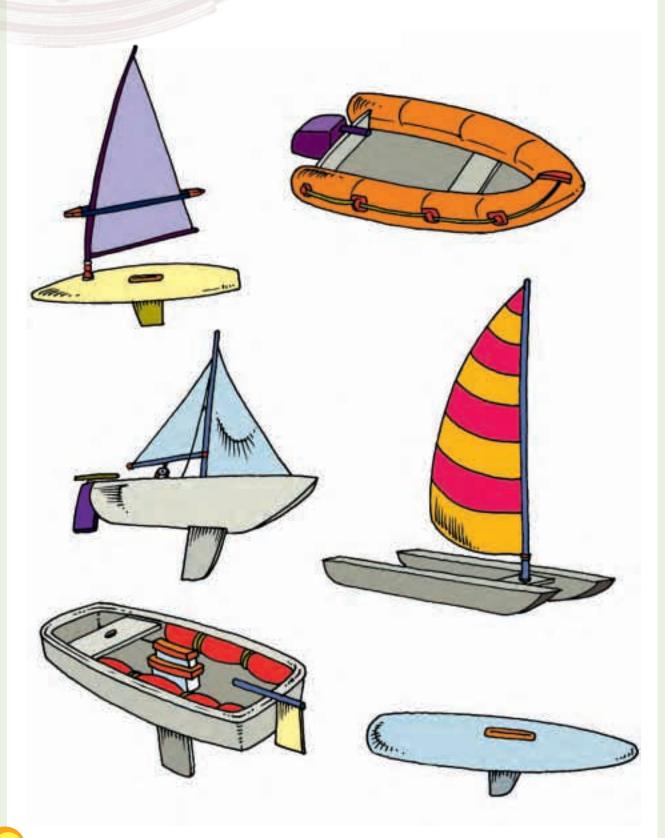
TAVOLA

ALBERO

BOMA



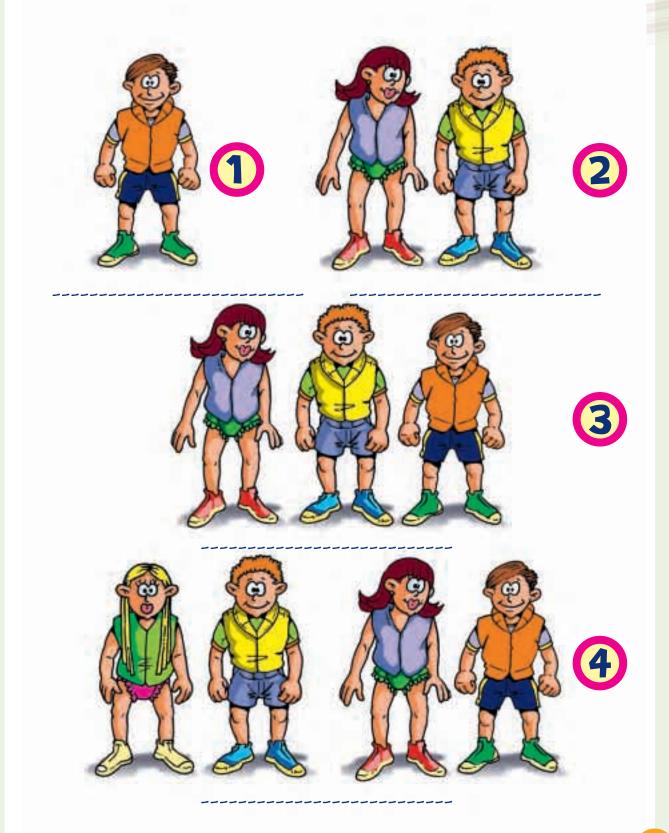
SU QUALE SCAFO E' PIU' DIFFICILE MANTENERE L'EQUILIBRIO?



Vela Scuola Equilibrio

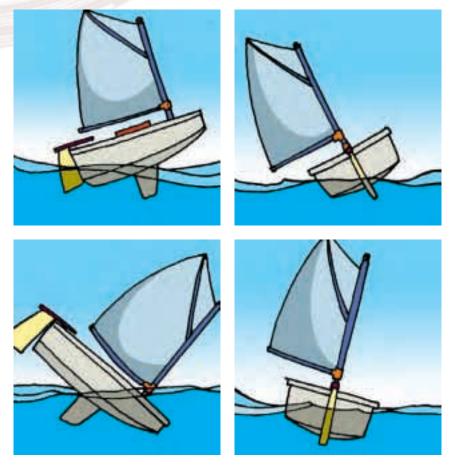
II Mare Arriva in Aula

IN QUANTI SI PUO' SALIRE A BORDO DELL'OPTIMIST, DELL'EQUIPE E DEL 555 FIV? ... FAI UNA CROCE SULLA FIGURA ESATTA E SCRIVI IL NOME DELLA BARCA.

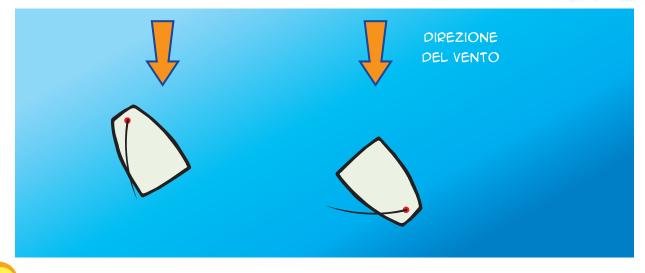




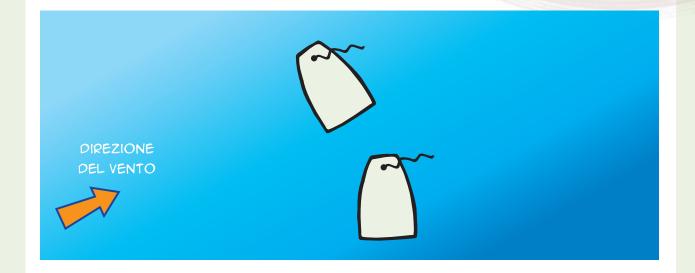
POSIZIONA UN BAMBINO SU OGNI BARCA PER FAR TORNARE ORIZZONTALE LO SCAFO.



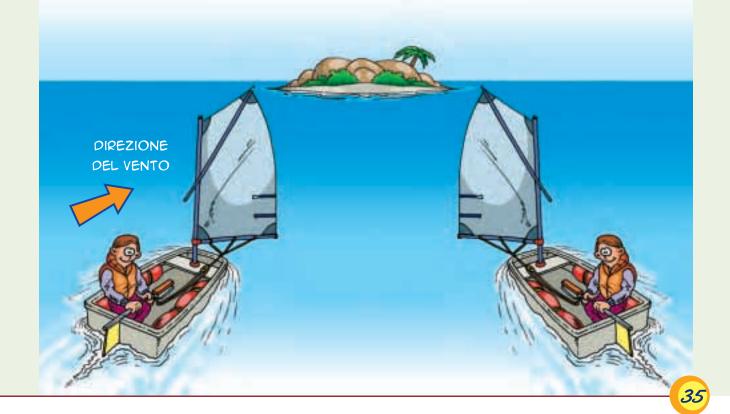
FAI UN SEGNO PER POSIZIONARE UN BAMBINO SU CIASCUNA BARCA AFFINCHE' NON S'INCLINI.



INDICA IN QUALE DIREZIONE IL VENTO SPINGERA' LA BARCA.

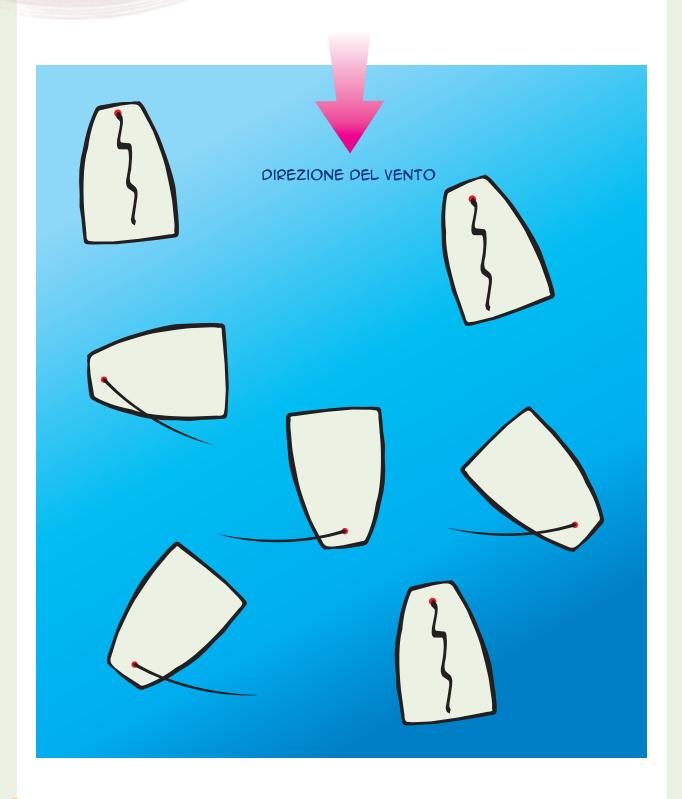


QUALE BARCA SARA' SPINTA DAL VENTO VERSO L'ISOLA?





QUALI SONO LE BARCHE CHE NON POTRANNO AVANZARE GRAZIE AL VENTO?



CERCHIA LE BARCHE CHE HANNO LE VELE GONFIE E NAVIGANO.















COLORA LE IMMAGINI E DISEGNA LE FRECCE CHE INDICANO LE DUE DIVERSE DIREZIONI DEL VENTO.



Vela Scuola L'Ambiente

IN BARCA A VELA CON LA FAMIGLIA ROSSI

Eco - consigli per una gita sostenibile

Papa' Mario

PAPA' MARIO HA 42 ANNI E LAVORA COME IMPIEGATO IN BANCA. HA MOLTI INTERESSI, TRA I QUALI COLLEZIONARE MODELLINI DI AUTOMOBILI E LEGGERE LIBRI GIALLI. LINA DELLE SUE PILI' GRANDI PASSIONI E' LA BARCA A VELA, GLI E' STATA TRASMESSA DAL NONNO, INSIEME ALL'AMORE PER IL MARE. LA DOMENICA LA TRASCORRE INSIEME ALLA FAMIGLIA. QUANDO IL TEMPO E' BELLO ESCONO IN BARCA TUTTI INSIEME.



Mamma Anna

MAMMA ANNA HA 38 ANNI E LAVORA MEZZA
GIORNATA COME SEGRETARIA NELL'UFFICIO DI UN
RAGIONIERE. NEL POMERIGGIO SI DEDICA AI
BAMBINI E ALLE FACCENDE DOMESTICHE. AMA IL
CINEMA, IL TEATRO E LA MUSICA. E' UNA
PERSONA MOLTO CREATIVA, E USA QUESTA SUA
DOTE IN CUCINA, SFORNANDO OTTIME PIETANZE
PER TUTTA LA FAMIGLIA.

Paolo

PAOLO HA 13 ANNI E FREQUENTA LA SECONDA MEDIA. DAL PAPA' HA EREDITATO LA PASSIONE PER LA VELA. HA INIZIATO AD ANDARE IN BARCA TRE ANNI FA, E DA ALLORA COLTIVA QUESTO SUO INTERESSE. E' AFFASCINATO DALLE GRANDI BARCHE A VELA CHE VEDE ARRIVARE NEL PORTO DELLA SUA CITTA' E HA DECISO CHE DA GRANDE FARA' L'INGEGNERE NAVALE.



L'Ambiente Vela Scuola



II Mare Arriva in Aula **Emm**a

EMMA HA 10 ANNI E FREQUENTA LA QUARTA
ELEMENTARE. AMA TANTISSIMO GLI ANIMALI E
A CASA HA UN PESCE ROSSO, UNA
TARTARUGA E UN GATTO.

DALLA MAMMA HA EREDITATO LA VENA
ARTISTICA, E DEL MARE APPREZZA LA
TRANQUILLITA', I COLORI, I SUONI.
DA GRANDE VORREBBE FARE LA PITTRICE.

E' UNA SPLENDIDA DOMENICA DI FINE GIUGNO E LA FAMIGLIA ROSSI HA ORGANIZZATO UNA GITA IN BARCA A VELA.

LA MATTINA FERVONO I PREPARATIVI IN CASA ROSSI. PAPA' MARIO PREPARA LA BORSA CON L'ATTREZZATURA, MAMMA ANNA SI OCCUPA DEL CESTINO PER LA MERENDA, EMMA E PAOLO CORRONO ENTUSIASTI DA UN ANGOLO ALL'ALTRO DELLA CASA.

I ROSSI SONO PRONTI SULLA SOGLIA DI CASA. QUALE MEZZO DI TRASPORTO CONSIGLIERESTI LORO DI PRENDERE PER RAGGIUNGERE IL CIRCOLO DELLA VELA?

- A) IL CIRCOLO E' VICINO, CI VANNO IN BICICLETTA
- B) L'AUTOBUS
- C) L'AUTOMOBILE DI MARIO, PER COMODITA'







1. NON INQUINARE L'ARIA

ANCHE SE SPESSO E' LA SOLUZIONE PIU' COMODA, QUANDO E' POSSIBILE

LASCIAMO L'AUTO A CASA. SE IL CIRCOLO E' VICINO, E NON HAI TANTI BAGAGLI DA TRASPORTARE, RAGGIUNGILO A PIEDI O IN BICICLETTA. IN QUESTO MODO NON INQUINERAI L'ARIA!

SE INVECE DEVI FARE UN TRAGITTO LUNGO, INFORMATI SE C'E' UN MEZZO DI TRASPORTO PUBBLICO CHE SERVE QUELLA TRATTA. L'AUTOMOBILE CONSUMA COMBUSTIBILI FOSSILI DERIVATI DAL PETROLIO (BENZINA, GASOLIO) E SCARICA NELL'ARIA SOSTANZE INQUINANTI. INOLTRE COSI' FACENDO RISPARMEIRAI TANTI SOLDI.

ARRIVATI AL CIRCOLO NAUTICO, I ROSSI ARMANO LA BARCA ED ESCONO IN MARE. OGNUNO HA UN COMPITO PRECISO: PAPA' MARIO SI OCCUPA DELLA RANDA, EMMA DEL FIOCCO E PAOLO ... NATURALMENTE E' AL TIMONE!!

L'ESERCIZIO FISICO FA VENIRE APPETITO, COSI' MAMMA ANNA IMPROVVISA UN PIC-NIC IN MARE APERTO.

UNA VOLTA TERMINATO L'INSOLITO BANCHETTO, COSA NE FARANNO DEI RIFILITI?

- A) GETTANO TUTTO A MARE
- B) METTONO I RIFILITI IN UN SACCHETTO E LI PORTANO A TERRA





2. NON GETTARE RIFILITI IN MARE

OVUNQUE IO MI TROVI, NON DEVO MAI ABBANDONARE NELL'AMBIENTE I RIFIUTI. I RIFIUTI, SOPRATTUTTO QUELLI NON BIODEGRADABILI, COME LE CONFEZIONI E LE BOTTIGLIE IN VETRO E PLASTICA, SONO IN GRADO DI RESISTERE SENZA

L'Ambiente Vel Scuola

II Mare Arriva in Aula

DETERIORARSI PER DECINE E DECINE DI ANNI, INQUINANDO L'AMBIENTE.
SE NON HO A DISPOSIZIONE UN BIDONE PER GETTARE I RIFIUTI, COME AD
ESEMPIO QUANDO STO ANDANDO IN BARCA, METTO TUTTO IN UN SACCHETTO
E LO TENGO DA PARTE FINO AL RIENTRO A TERRA.

I ROSSI HANNO FINITO IL LORO PRANZETTO, E SI GODONO LA PACE DEL MARE ED IL CALORE DEL SOLE.

PAOLO SI STA ALLENANDO A FARE "LA GASSA D'AMANTE" CON UNA SCOTTA, QUANDO ALL'IMPROVVISO UN DELFINO FA CAPOLINO DAVANTI ALLA LORO PRUA, E INIZIA A FARE CAPRIOLE PROPRIO SOTTO I LORO OCCHI.

PAOLO HA SUBITO UN'IDEA:

- A) GETTA IN MARE GLI AVANZI DEL PRANZO: CHISSA' CHE FAME AVRA' IL DELFINO DOPO TUTTO QUEL MOVIMENTO!
- 8) INIZIA A FARE CHIASSO PER ATTIRARE LA SUA ATTENZIONE
- C) LO OSSERVA SENZA DISTURBARLO E SENZA DARGLI CIBO





3. NON DARE CIBO AGLI ANIMALI

GLI ANIMALI SONO ABITUATI A PROCURARSI DA SOLI IL CIBO IN NATURA.

DARE LORO DEL CIBO NON LI AILITA, ANZI, PUO' ESSERE UN GRAVE PROBLEMA.

ANZITUTTO, PUO' PROVOCARE UN DISEQUILIBRIO TRA LE SPECIE DELL'

ECOSISTEMA. INOLTRE, PUO' DARSI CHE IL CIBO DEGLI UMANI FACCIA LORO

DEL MALE. INFINE, SE GLI ANIMALI SI ABITUANO A PRENDERE CIBO DAGLI

ESSERI UMANI, IN BREVE TEMPO NON SARANNO PIU' CAPACI DI PROCURARSELO

DA SOLI. PER QUESTO NON DEVO DARE CIBO AGLI ANIMALI.

IL SOLE SPLENDE ALTO NEL CIELO, L'ACQUA E' TIEPIDA E TRASPARENTE; UN BEL BAGNO E' PROPRIO QUELLO CHE CI VUOLE!

EMMA E PAOLO INFILANO PINNE, MASCHERA E BOCCAGLIO E SI TUFFANO ALLA SCOPERTA DEL FONDALE MARINO ... SUL FONDO DEL MARE AVVISTANO PESCI E ALGHE DI OGNI COLORE E FORMA.

NUOTANDO QUA E LA', EMMA SI IMBATTE IN UNA STELLA MARINA.

COSA FARA' EMMA CON LA STELLA MARINA?

- A) LA RACCOGLIE E LA PORTA A CASA: NON VEDE L'ORA DI FARLA VEDERE A TUTTE LE SUE AMICHE!!
- B) LA OSSERVA AFFASCINATA, SENZA TOCCARLA NE' DISTURBARLA.
- C) LA PRENDE, CI GIOCA UN PO'E POI LA GETTA NUOVAMENTE IN MARE





4. RISPETTA LE CREATURE MARINE

GLI ECOSISTEMI MARINI SONO MOLTO FRAGILI E VANNO RISPETTATI.

LE CREATURE CHE VIVONO IN ESSI VANNO OSSERVATE SENZA DISTURBARLE.

NON SONO GIOCATTOLI, E PERCIO' NON DEVO GIOCARCI, PORTARLI VIA E

TANTO MENO CAUSARNE LA MORTE. ANCHE IL FONDALE MARINO VA

RISPETTATO! UN'INNOCUA CONCHIGLIA POTREBBE ESSERE IN REALTA' LA CASA

DI QUALCHE ANIMALETTO!!

OSSERVANDO LO SCAFO DELLA BARCA DALL'ACQUA, PAPA' MARIO SI RENDE CONTO CHE E' DAVVERO SPORCA. E' TANTO TEMPO CHE NON LE DEDICA UN PO' DI CURE E AVREBBE PROPRIO BISOGNO DI UNA BELLA LAVATA!!!

PAPA' MARIO DECIDE DI ...

- A) ... FARSI PASSARE DA MAMMA ANNA SPUGNA E BAGNOSCHIUMA E
 DARLE UNA BELLA LAVATA. IN MEZZO AL MARE LA SCHIUMA SI DISPERDE E
 INQUINA DI MENO
- B) ... ASPETTARE E LAVARE LA BARCA UNA VOLTA RIENTRATI IN PORTO
- C) ... LASCIAR PERDERE, LA BARCA E' BELLA ANCHE SPORCA

5. NON INQUINARE L'ACQUA

I PRODOTTI DETERGENTI COME DETERSIVI, SHAMPOO E SAPONE, CONTENGONO SOSTANZE DANNOSE PER L'AMBIENTE. NON FA DIFFERENZA SE LI USO IN MARE APERTO E SEMBRA CHE LA SCHIUMA SI DILUISCA NELL'ACQUA FINO A SPARIRE. LE SOSTANZE INQUINANTI RIMANGONO NELL'ACQUA E DANNEGGIANO GLI ECOSISTEMI.

LA BARCA VA LAVATA A TERRA, IN UNA ZONA DEL PORTO IN CUI L'ACQUA SPORCA VIENE CONVOGLIATA AD UN DISOLEATORE E QUINDI ALLA FOGNATURA. INOLTRE, TRA I DIVERSI PRODOTTI DETERGENTI IN COMMERCIO, VANNO PREFERITI QUELLI PIU' RISPETTOSI DELL'AMBIENTE.

L'UNIONE FA LA FORZA!!!

I PAESI DI TUTTO IL MONDO STANNO PRENDENDO COSCIENZA DEI GRAVI PROBLEMI AMBIENTALI DEL NOSTRO PIANETA, E ATTRAVERSO ACCORDI RECIPROCI SI STANNO IMPEGNANDO A MIGLIORARE LA SALUTE DELLA TERRA. PER OTTENERE UN BUON RISULTATO E' INDISPENSABILE CHE OGNI SINGOLO ABITANTE DELLA TERRA DIA IL SUO CONTRIBUTO. ANCHE LA TUA CLASSE PUO' FARE LA SUA PARTE!!!

ATTIVITA'

- 1. LA CLASSE PRODURRA' IL CARTELLONE DEGLI "ECO CONSIGLI PER UNA GITA SOSTENIBILE"
- 2. ATTRAVERSO LA CARTA DEGLI IMPEGNI OGNI ALUNNO SI ASSUMERA' UN IMPEGNO PERSONALE PER MIGLIORARE L'AMBIENTE.





I NODI PIU' USATI NELLA NAUTICA LI POSSIAMO CLASSIFICARE IN QUATTRO TIPI:

NODI DI ARRESTO (NODO SAVOIA) SERVE AD IMPEDIRE CHE UNA CIMA ESCA DA UN OCCHIELLO O DA UN BOZZELLO.

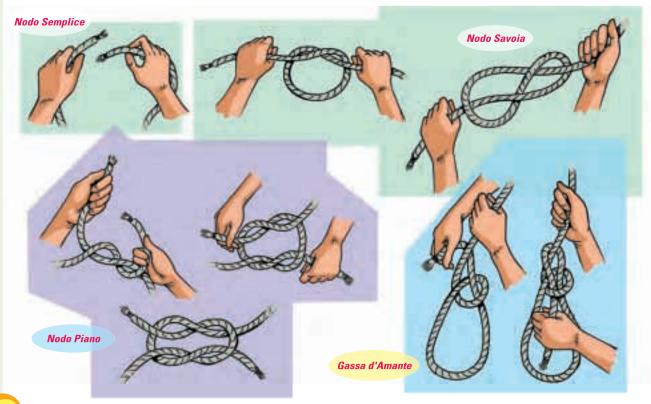
NODI DI GIUNZIONE (NODO PIANO) VENGONO LITILIZZATI PER UNIRE TRA DI LORO LE ESTREMITA' DI CIME DI DIVERSO O LIGUALE SPESSORE.

NODI AVVOLGIMENTO (NODO PARLATO) VENGONO LITILIZZATI PER ASSICURARE LE CIME AD ELEMENTI COME (PALI, ANELLI ETC.)

GASSE (GASSA D'AMANTE) VENGONO UTILIZZATI PER FORMARE ANELLI NECESSARI PER L'ANCORAGGIO .

L'ESECUZIONI DELLE DIVERSE TIPOLOGIA MOSTRANO SENZA DUBBIO LA CAPACITA' DI UN MARINAIO, PERCHE' LA REALIZZAZIONE DEI NODI MARINARESCHI DEVONO SODDISFARE TRE DIVERSI REQUISITI IMPRESCINDIBILI:

- DEVONO ESSERE FACILMENTE REALIZZABILI;
- NON DEVONO SCIOGLIERSI O ALLENTARSI DA SOLI ;
- DEVONO ESSERE FACILI DA SCIOGLIERE ANCHE IN SITUAZIONI DIFFICILI.



Impariate Attitude Germinologia Vela Scuola Terminologia

II Mare Arriva in Aula

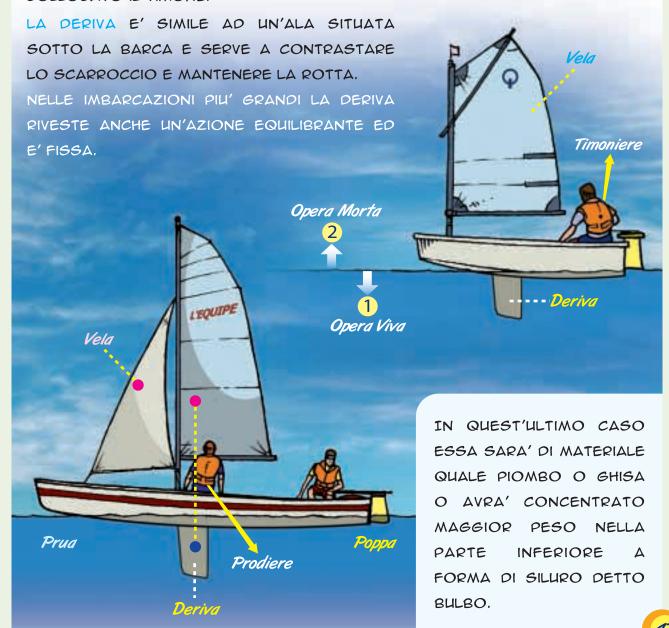
OPERA VIVA E' LA PARTE DELLO SCAFO CHE SI TROVA AL DI SOTTO DELLA LINEA DI GALLEGGIAMENTO.

SI CHIAMA OPERA MORTA LA PARTE DI SCAFO SITUATA AL DI SOPRA DELLA LINEA DI GALLEGGIAMENTO.

IL TIMONIERE E' UN COMPONENTE DELL'EQUIPAGGIO ADDETTO ALLA CONDUZIONE DELL'IMBARCAZIONE ATTRAVERSO L'UTILIZZO DEL TIMONE. LE SUE PRINCIPALI AZIONI SONO QUELLE DI ORZARE E POGGIARE CON IL TIMONE, CAZZARE E LASCARE CON LA VELA.

LA PRUA E' LA PARTE ANTERIORE DI UN'IMBARCAZIONE.

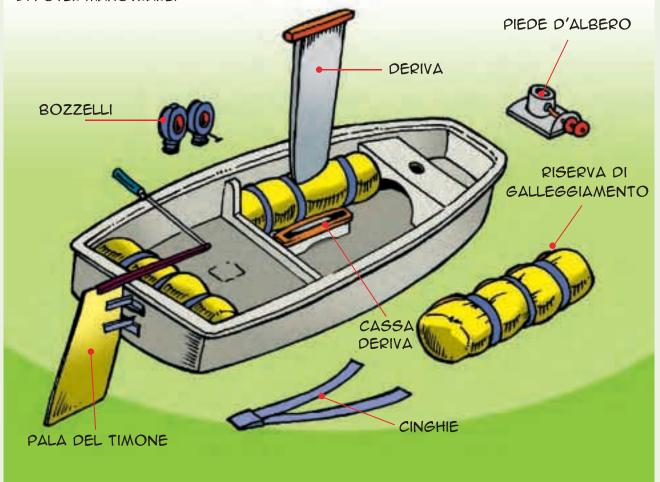
LA POPPA E' LA PARTE POSTERIORE DI UN'IMBARCAZIONE, DOVE E'
COLLOCATO IL TIMONE.



Impariand a Control Velo Scuola

II Mare Arriva in Aula

LO SCAFO RAPPRESENTA L'ELEMENTO INDISPENSABILE PER NAVIGARE A VELA. HA LINA FORMA IDRODINAMICA, CHE PERMETTE LO SCORRIMENTO NELL'ACQUA. PER QUESTO LA PRUA E' STRETTA E LA POPPA E' PIU' LARGA. UNO SCAFO MODERNO DEVE GALLEGGIARE ANCHE SE ROVESCIATO, DEVE SOSTENERE L'ATTREZZATURA PER LA NAVIGAZIONE A VELA E DEVE AVERE DELLO SPAZIO PER PERMETTERE ALL'EQUIPAGGIO DI POTER MANOVRARE.



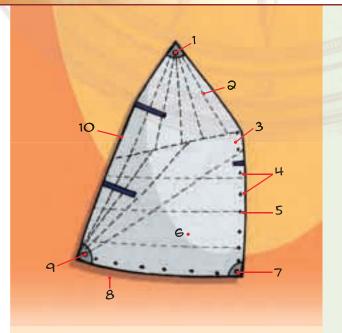


Vela Scuola le Vele

LE VELE SONO IL MOTORE DELLA IMBARCAZIONE, PERCHE' NOSTRA TRASFORMANO LA FORZA VENTO IN VELOCITA'. LA LORO FORMA E' CAMBIATA CON IL PASSARE DEL TEMPO E LA SCOPERTA DI NUOVI MATERIALI HA MIGLIORATO SIA IL LORO RENDIMENTO CHE LA LORO DURATA.

La vela Optimist

BARCA PER UN SOLO MEMBRO DI EQUIPAGGIO, E LA SUA SOMIGLIA MOLTO ALLE ANTICHE VELE QUADRE.



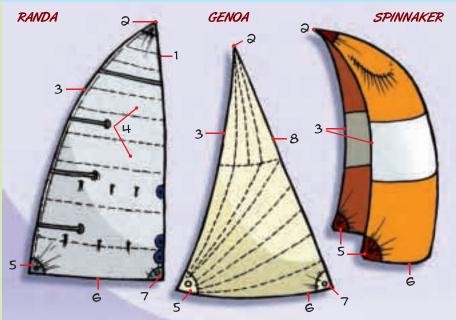
- 1. ANGOLO DI PENNA G. FERZO
- Q. ANTENNALE
- 7. ANGOLO DI MURA
- 3. ANGOLO DI GOLA 8. BASE
- 4. OCCHIELLI
- 9. ANGOLO DI SCOTTA

Le vele Moderne

- 5. CADUTA PRODIERA 10. BALUMINA O CADUTA POPPIERA

RANDA Le vele Moderne

- I. inferitura o ralinga
- 2. angolo di penna
- 3. balumina
- 4. ferzo
- 5. angolo di scotta
- 6. base
- 7. angolo di mura
- 8. gratile o caduta prodiera



QUESTE SONO LE VELE MODERNE. IL FIOCCO E LA RANDA HANNO FORMA TRIANGOLARE, MENTRE LO SPINNAKER, REALIZZATO IN TESSUTO PIU' LEGGERO CI PERMETTE DI AUMENTARE LA VELOCITA' QUANDO SI NAVIGA CON IL VENTO CHE CI SPINGE DA DIETRO.

Impariamo a Mujate CNIC L'Alberto Vela Scuola

L'ALBERO CI PERMETTE DI ALZARE LA VELA MENTRE LA SUA ATTREZZATURA CI PERMETTE DI MANOVRARLA. LE BARCHE SINGOLE HANNO UN ALBERO INSERITO DIRETTAMENTE SULLO SCAFO, MENTRE LE BARCHE PIU' GRANDI HANNO L'ALBERO SORRETTO DA DUE CAVI LATERALI CHIAMATI "SARTIE" E DA UN CAVO FISSATO A PRUA CHIAMATO "STRALLO".



Alberatura di una deriva con crocette



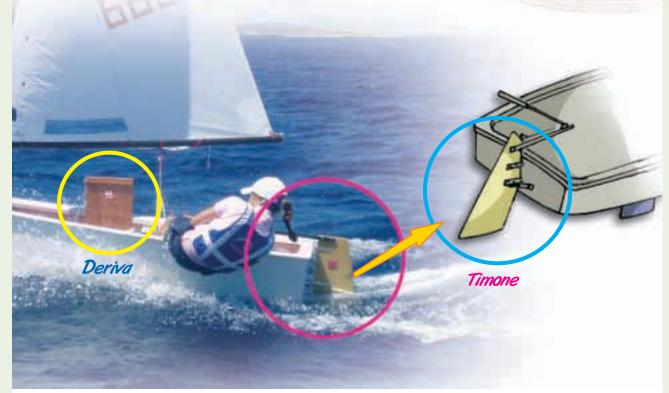
Alberatura dell'Optimist



Vela Scuola Timone e Deriva

PER DARE DIREZIONE ALL'IMBARCAZIONE SI UTILIZZA IL TIMONE CHE E' COSTITUITO DA UNA PALA IMMERSA NELL'ACQUA.

IL TIMONE PERMETTE ALL' IMBARCAZIONE DI CAMBIARE LA PROPRIA DIREZIONE.



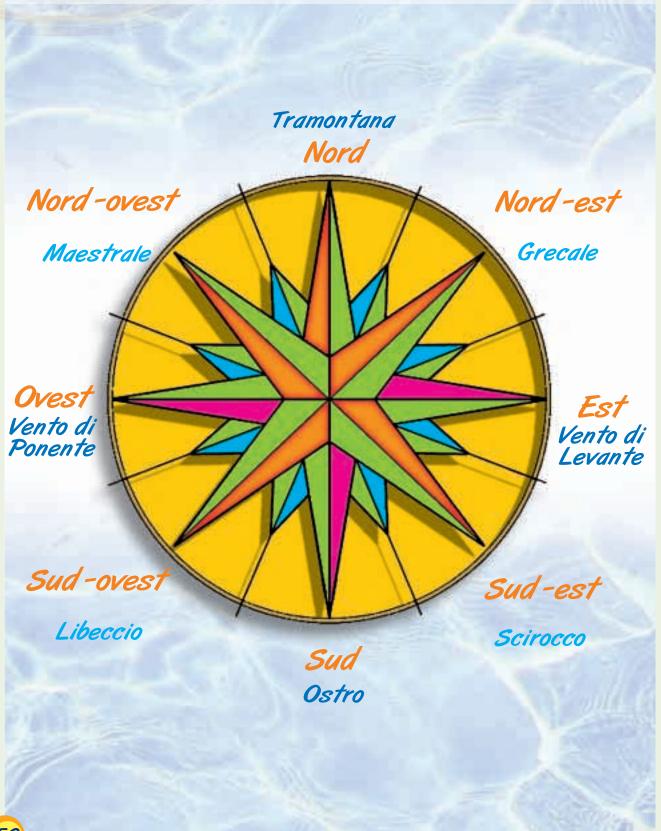


51

Impariam - Sovitale Velo Scuola

II Mare Arriva in Aula

I VENTI VENGONO INDIVIDUATI CON NOMI BEN PRECISI CHE SONO RIASSUNTI NELLA ROSA DEI VENTI.



IL VENTO RAPPRESENTA L'UNICA FORZA PROPULSIVA CHE PERMETTE AD UNA IMBARCAZIONE A VELA DI NAVIGARE .

PUO' ESSERE DEFINITO COME UN FLUSSO D'ARIA CHE SI SPOSTA DA ZONE DI ALTA PRESSIONE A ZONE DI BASSA PRESSIONE.

GLI ELEMENTI CHE CI CONSENTONO DI OSSERVARE DA QUALE DIREZIONE PROVIENE IL VENTO, POSSONO ESSERE AD ESEMPIO UNA BANDIERA, IL FUMO CHE SI ALZA IN ARIA, O ANCHE UNA "MANICA A VENTO".

Osservazione del vento a terra

Bandiera



Fumo



Manica a Vento



QUANDO SIAMO IN ACQUA, PER INDIVIDUARE LA DIREZIONE DEL VENTO, E' POSSIBILE UTILIZZARE LA NOSTRA VELA, CHE LASCIATA SVENTOLARE, FUNZIONA COME UNA GRANDE BANDIERA, OPPURE POSSIAMO UTILIZZARE ANCHE LE BOE PRESENTI IN ACQUA.

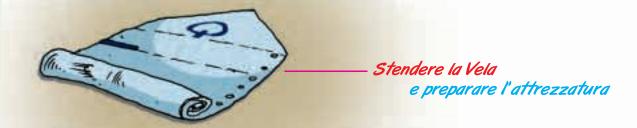
Osservazione del vento in acqua



Armare L'Optimist Velo Scuola

II Mare Arriva in Aula

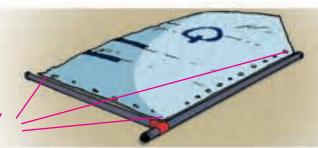
LA PRIMA COSA DA FARE PER ARMARE IL NOSTRO OPTIMIST, E' QUELLA DI PREPARARE L'ATTREZZATURA (VELA ; ALBERO ; BOMA E PICCO). PER PRIMO SI STENDE LA VELA A TERRA E SI POSIZIONANO, LUNGO I DUE LATI, L'ALBERO E IL BOMA GIU' UNITI TRA DI LORO.

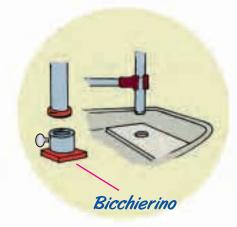


INIZIAMO A LEGARE LA VELA SULL'ALBERO, PER MEZZO DEGLI "STROPPI" (CIMA DI PICCOLO SPESSORE) CHE SERVONO AD UNIRE GLI ANELLI DELLA VELA ALL'ALBERO EFFETTUANDO UN NODO PIANO. NEL PROCEDERE ALL'ARMO DELLA

VELA OCCORRE FISSARE PER PRIMI
L'ANGOLO DI MURA, L'ANGOLO DI
GOLA E L'ANGOLO DI SCOTTA, PER
POI PROSEGUIRE CON GLI ALTRI
OCCHIELLI INTERMEDI. Fissare prima

rissare prima le etremita'

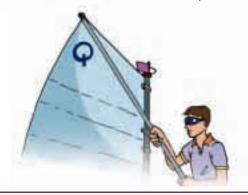




UNA VOLTA TERMINATA LA REGOLAZIONE DI TUTTI GLI STROPPI DELLA VELA, SI PUO' PROCEDERE A SISTEMARE L'ALBERO ALL'INTERNO DELLA PANCHETTA FINO A BLOCCARLO NELL'APPOSITO ALLOGGIAMENTO DETTO "BICCHIERINO".

L'ULTIMO PASSAGGIO E' QUELLO DI INSERIRE NELL'ANELLO DELL'ANGOLO DI PENNA, IL PICCO

PER POTER COMPLETARE L'ARMAMENTO.
SUCCESSIVAMENTE LO SI SPINGE VERSO
L'ALTO PER FISSARE LA PARTE OPPOSTA,
AL PARANCO SITUATO SULL'ALBERO.



Vela Scuola Le Manovre

CON IL TERMINE **Orzare** si intende l'azione con cui si avvicina la prua dello scafo alla direzione da cui proviene il vento.

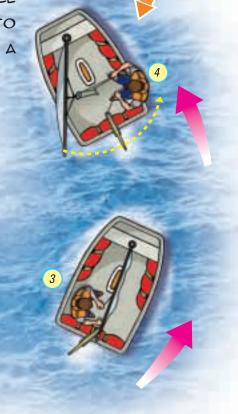


CON IL TERMINE *Poggiare* si intende la manovra che consiste nell'allontanare la prha della nostra imbarcazione dalla direzione da chi proviene il vento.



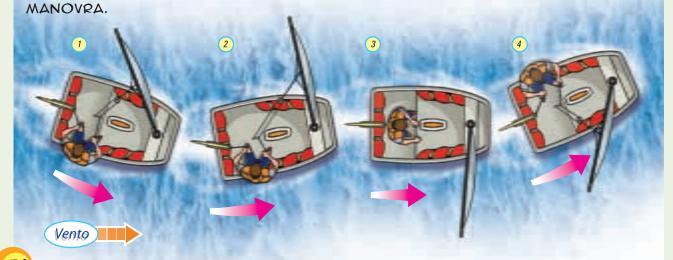
Le Manovre Imparlation Maria Comparlation Velo Schola

CON IL TERMINE Virata SI INDICA LA MANOVRA CON CUI LA BARCA CAMBIA DIREZIONE ATTRAVERSANDO CON LA PRUA LA DIREZIONE DI PROVENIENZA DEL VENTO. EFFETTUANDO TALE MANOVRA L'IMBARCAZIONE RALLENTA IN QUANTO IL VENTO, IN QUESTA FASE NON RIESCE A GONFIARE LE VELE DELLA NOSTRA BARCA.

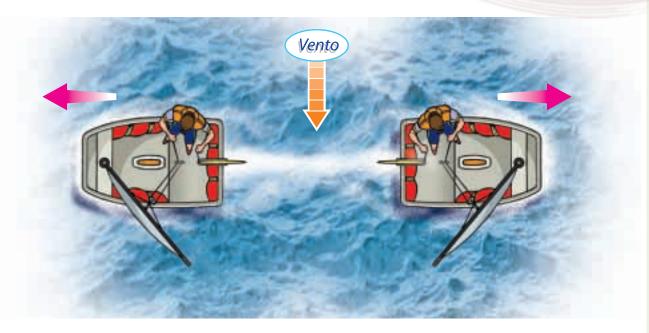


Vento

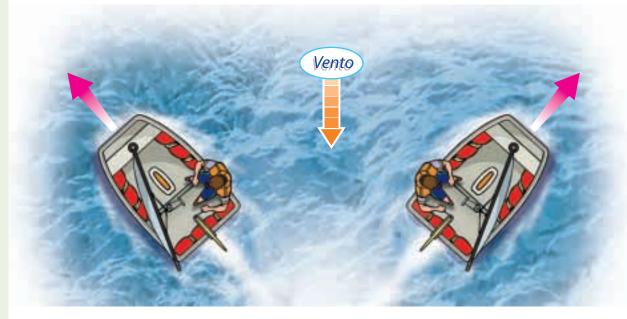
LA MANOVRA DI *Abbattuta* e' quella con cui la vela cambia lato di esposizione passando con la poppa attraverso il vento; rispetto alla virata lo scafo non rallenta mai, e per questo motivo l'equipaggio deve prestare molta attenzione nello svolgere questa



IL *Traverso* e' l'andatura con cui la nostra imbarcazione naviga, con il vento che colpisce lo scafo al traverso. La deriva, in Questo caso, verra' leggermente sollevata.



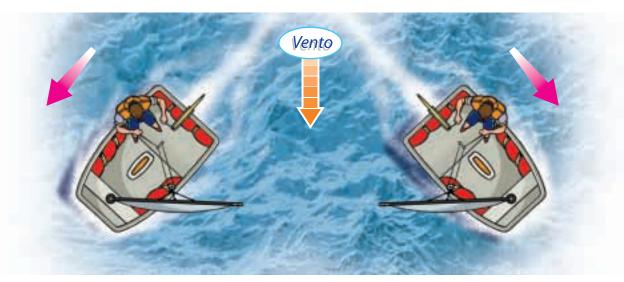
LA **Bolina** e' l'andatura con cui la nostra imbarcazione naviga, avvicinandosi il piu' possibile alla direzione del vento. Per eseguire al meglio l'andatura di bolina e' importante che, le vele siano cazzate, per permettere al vento di scivolare su di esse, e che la deriva sia totalmente immersa, per contrastare il movimento laterale della nostra imbarcazione, per effetto della spinta del vento.



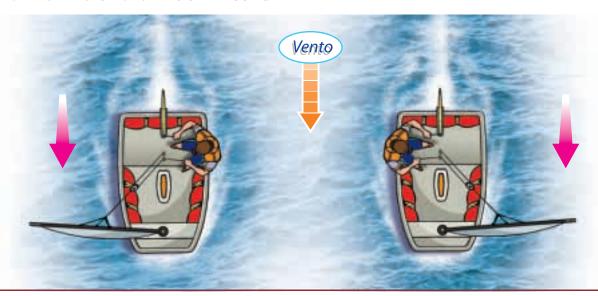
Impariam o stalight P Le Andature Vela Scuola

II Mare Arriva in Aula

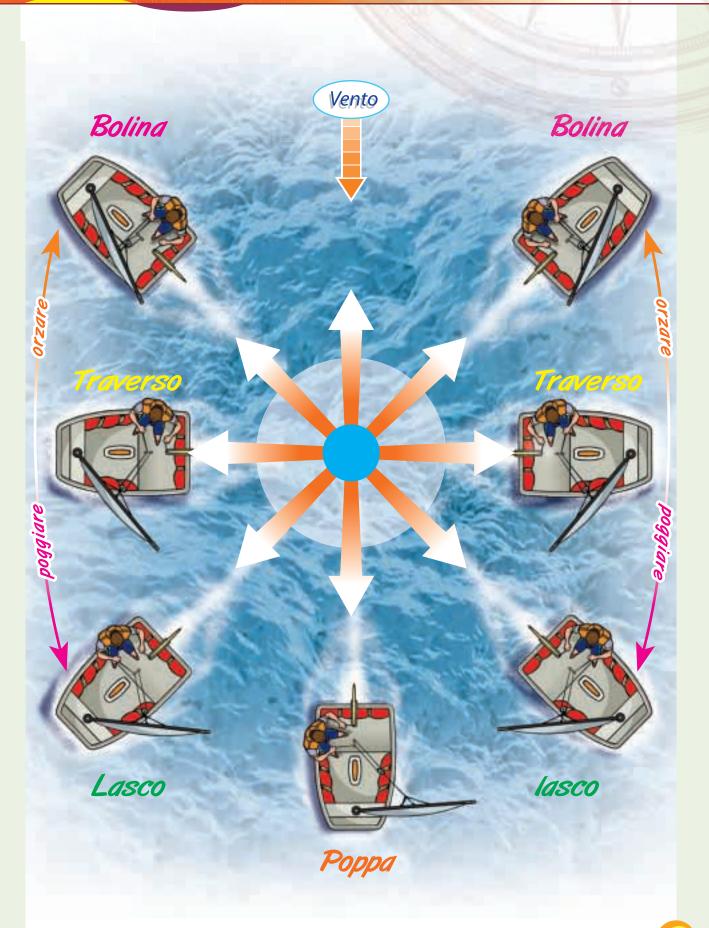
IL LOSCO E' DEFINITA ANCHE ANDATURA PORTANTE, CON LA QUALE SI NAVIGA QUASI NELLA STESSA DIREZIONE DEL VENTO, SFRUTTANDONE LA FORZA PROPULSIVA. PER ESEGUIRE AL MEGLIO L'ANDATURA DI LASCO E' IMPORTANTE CHE: LE VELE SIANO SEMPRE PIU' MOLLATE, FINO A QUANDO NON INIZIANO A FILEGGIARE E CHE LA DERIVA SIA SEMPRE PIU' SOLLEVATA PER RIDURRE AL MINIMO LA RESISTENZA IN ACQUA.



LA **POPPA** E' QUELL'ANDATURA, DEFINITA ANCH'ESSA PORTANTE, CON LA QUALE LA NOSTRA IMBARCAZIONE NAVIGA SEGUENDO LA STESSA DIREZIONE DEL VENTO. PER ESEGUIRE AL MEGLIO L'ANDATURA DI POPPA E' IMPORTANTE CHE: LE VELE SIANO MOLLATE IL PILI' POSSIBILE, IN MODO DA PERMETTERE AL VENTO DI SPINGERE L'IMBARCAZIONE NELLA SUA STESSA DIREZIONE E CHE LA DERIVA SIA SOLLEVATA QUASI TOTALMENTE, PERCHE' IN TAL CASO LO SCARROCCIO E' QUASI INESISTENTE.



Vela Scuola Le Andature



Barca Ferma Vela Scuola

NEI CAPITOLI PRECEDENTI ABBIAMO VISTO COME FA UNA BARCA A MUOVERSI UTILIZZANDO LA SPINTA DEL VENTO, ORA E' IMPORTANTE CAPIRE COME POSSIAMO FERMARE LA NOSTRA BARCA.

PER FARE QUESTO POSSIAMO UTILIZZARE
DUE DIVERSI METODI:

Barca Controvento

SI POSIZIONA LA PRUA DELLA BARCA NELLA STESSA DIREZIONE DEL VENTO. IN QUESTA POSIZIONE LE VELE NON SI GONFIANO E QUINDI NON PERMETTONO ALL'IMBARCAZIONE DI NAVIGARE.

QUESTA POSIZIONE NON E' MOLTO FACILE DA MANTENERE PER DUE MOTIVI:

- 1) PERCHE' LA BARCA INIZIA AD ANDARE INDIETRO PER LA SPINTA DEL VENTO:
- Q) PERCHE' IL TIMONE NON RISPONDE PERFETTAMENTE AI COMANDI, IN QUANTO LA BARCA NON E' IN MOVIMENTO;



Barca Ferma

QUESTA MANOVRA SI COMPIE OGNI VOLTA CHE SI VUOLE RALLENTARE O FERMARE UN'IMBARCAZIONE.

Vento

A DIFFERENZA DELLA PRECEDENTE, MANOVRA, QUESTA CI PERMETTE DI RIPRENDERE LA NAVIGAZIONE IN QUALSIASI MOMENTO E TUTTO CON MOLTA FACILITA'.

PER COMPIERE QUESTA MANOVRA SI
DEVE NAVIGARE AL TRAVERSO E,
UNA VOLTA CHE SI E' DECISO DI
FERMARSI, SI INIZIA A LASCARE LA
SCOTTA FINO A FAR SVENTOLARE
LA VELA, NELLA STESSA DIREZIONE
DEL VENTO, COME FOSSE UNA
BANDIERA.

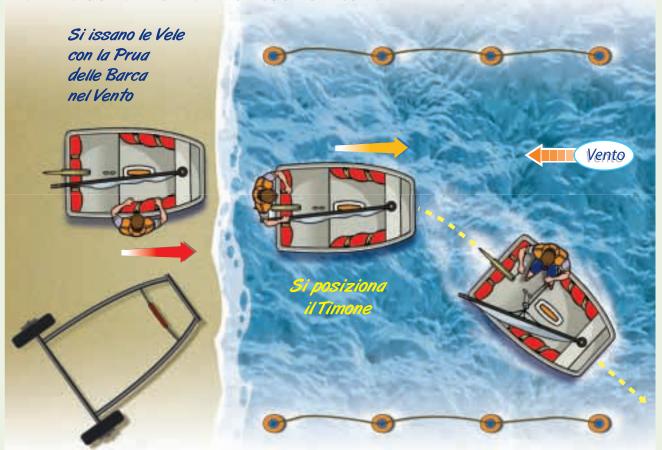
Vela Scuola Partenza e Arrivo

LA PARTENZA E L'ARRIVO DELLA NOSTRA IMBARCAZIONE DALLA SPIAGGIA, RIVESTE UN'IMPORTANZA FONDAMENTALE PER LA SICUREZZA, SIA DI CHI VA IN BARCA, MA ANCHE DI CHI E' TRANQUILLAMENTE A FARE IL BAGNO.

INFATTI L'USCITA O IL RIENTRO CON LA NOSTRA IMBARCAZIONE DALLA SPIAGGIA, DEVE ESSERE FATTO ALL'INTERNO DEGLI APPOSITI CORRIDOI DI LANCIO, CHE RAPPRESENTANO LA ZONA DI ACQUA DELIMITATA DA BOE, NELLA QUALE NON E' POSSIBILE FARE IL BAGNO. (ZONA INTERDETTA ALLA BALNEAZIONE).

Uscita dalla spiaggia

LA PRIMA COSA DA FARE E' QUELLA DI TRASPORTARE LA NOSTRA BARCA, ATTRAVERSO IL CARRELLO DI ALAGGIO, SUL BAGNASCIUGA, FACENDO MOLTA ATTENZIONE DI FARLO CON LA PRUA AL VENTO, IN MODO TALE CHE LE VELE NON SI GONFINO FACENDO SBANDARE L'IMBARCAZIONE. DOPO AVER INDOSSATO CORRETTAMENTE IL GIUBBINO SALVAGENTE, POSSIAMO PORTARE LA NOSTRA BARCA IN ACQUA, FACENDO SEMPRE ATTENZIONE A MANTENERE LA PRUA NELLA STESSA DIREZIONE DEL VENTO.



Impariana d National Partenza e Arrivo Vela Scuola

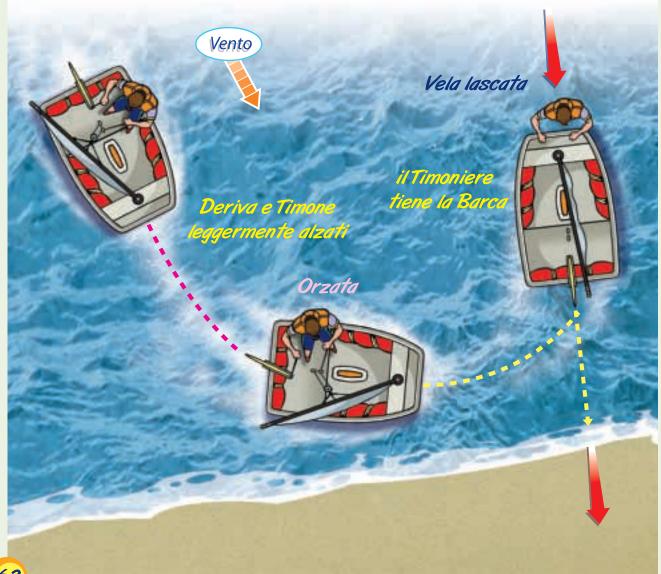
II Mare Arriva in Aula

INSERIAMO IL TIMONE, ABBASSIAMO UN PO' LA DERIVA E SALIAMO A BORDO, SPOSTANDO LEGGERMENTE L'IMBARCAZIONE DALLA DIREZIONE DI PROVENIENZA DEL VENTO, IN MODO TALE DA FAR GONFIARE LE VELE E QUINDI PRENDERE VELOCITA'.

Rientro sulla spiaggia

MAN MANO CHE CI SI AVVICINA A TERRA OCCORRE DIMINUIRE LA VELOCITA' DELLA NOSTRA BARCA, LASCANDO LE VELE, E SOLLEVANDO UN PO' LA DERIVA PER EVITARE CHE POSSA TOCCARE SUL BASSO FONDALE.

UNA VOLTA IN PROSSIMITA' DEL BASSO FONDALE CHE CI CONSENTE DI SCENDERE DALL'IMBARCAZIONE, INDIRIZZIAMO LA PRUA NELLA STESSA DIREZIONE DEL VENTO, IN MODO DA FERMARE TOTALMENTE LA BARCA E POTERLA TRASPORE SUL BAGNASCIUGA.

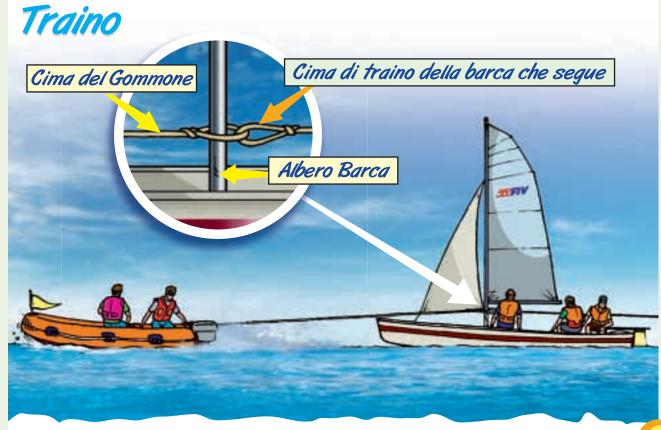


Impariamo a Navigare Vela Scuola Azioni

Scuffia







Attrezzatura Vela Scuola

L'ABBIGLIAMENTO DA UTILIZZARE PER UN'USCITA IN BARCA E' ANCH'ESSO, UN ELEMENTO DA NON SOTTOVALUTARE E QUINDI DA NON TRASCURARE.



INFATTI E' MOLTO IMPORTANTE VESTIRSI ADEGUATAMENTE PER LE DIVERSE CONDIZIONI METEO CHE POSSIAMO TROVARE DURANTE L'USCITA IN BARCA, IN QUANTO L'ATTIVITA' NAUTICA VIENE PRATICATA NON SOLO NEI MESI ESTIVI MA ANCHE, CON ADEGUATA ATTREZZATURA, NEI MESI INVERNALI.



Codice Internazionale Segnali C.I.S.

FIN DAL 1855, LA MARINERIA HA INIZIATO A STUDIARE IL MODO PER POTER COMUNICARE SUL MARE, TRA NAVI DI DIVERSA NAZIONALITA', MEDIANTE L'USO DELLE BANDIERE, INFATTI DA SEMPRE, L'UNICO METODO SICURO PER COMUNICARE A DISTANZA E' IL CONTATTO VISIVO.

LE BANDIERE DEL C.I.S. SONO COMPOSTE DA QG LETTERE (ALFABETO INGLESE), DA 10 PENNELLI NUMERICI, DA TRE RIPETITORI E DALL' INTELLIGENZA (TOTALE 40 BANDIERE).

OGNI NAZIONE HA TRADOTTO NELLA PROPRIA LINGUA IL SIGNIFICATO DELLE BANDIERE SIA PRESE SINGOLARMENTE SIA PRESE A GRUPPI CON UN MASSIMO DI QUATTRO.



QUESTO LINGUAGGIO E' STATO ADOTTATO ANCHE PER POTER SVOLGERE QUEL GIOCO MERAVIGLIOSO CHE E' LA REGATA. OVVIAMENTE SONO STATI ADATTATI I SIGNIFICATI ALLE ESIGEZE DELLA COMPETIZIONE.

Impariamo a Navigues III a Segmalli

Codice Internazionale Segnali C.I.S.

FIN DAI TEMPI ANTICHI LA COMUNICAZIONE E' STATA UN ELEMENTO FONDAMENTALE OLTRE CHE PER IL PROGREDIRE DELL' UMANITA' ANCHE PER POTER RISOLVERE I PROBLEMI DELLA VITA QUOTIDIANA.

PER COMUNICARE VENGONO ADOPERATI TANTI SISTEMI QUALI: LA VOCE, LA SCRITTURA, LA GESTUALITA', ECC.

QUESTI SISTEMI TALVOLTA HANNO UN LIMITE, OVVERO OGNUNO DEVE CONOSCERE IL LINGUAGGIO DELL'ALTRO E PERTANTO PER DUE PERSONE CHE NON HANNO UNA LINGUA COMUNE, SARA' MOLTO DIFFICILE COMUNICARE.

OSCAR



Uomo in mare



ALPHA

Abbiamo bisogno di un medico

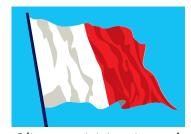
NOVEMBER

XRAY



Qualcuno e' partito in anticipo

HOTEL



Stiamo per iniziare la regata con imbarcazioni Optimist

PAPA



Pronti per la partenza

INTELLIGENZA



C'é da attendere un po

MARINO.

Inquinamento



A VOLTE L'INQUINAMENTO NON SI VEDE: L'ARIA APPARE FRESCA E PURA MENTRE PUO' CONTENERE INQUINANTI DANNOSI, CIBO E ACQUA POSSONO SEMBRARE SANI, TUTTAVIA POSSONO ESSERE CONTAMINATI DA VELENI CHIMICI.

IN PARTICOLAR MODO L'ACQUA DIVENTA LA TAPPA FINALE DELL'INQUINAMENTO, L'ULTIMO SERBATOIO DELL' IMMONDIZIA ROVESCIATA SULLA TERRA.

NELLE ACQUE DI FIUMI, LAGHI, MARI E OCEANI FINISCONO GLI SCARICHI INDUSTRIALI, I LIQUAMI URBANI, IL PULVISCOLO TOSSICO E GLI ACIDI SOSPESI NELL'ARIA PORTATI GIU' DALLE PIOGGE DIMENTICANDO CHE L'ACQUA E' UN BENE INDISPENSABILE PER LA VITA.

I PRINCIPALI IMPATTI DELL'INQUINAMENTO DELLE ATTIVITA' DELL'UOMO SUL MARE SONO: PER IL 10 % CAUSATI DAI TRASPORTI MARITTIMI, PER IL 44 % DA SOSTANZE INQUINANTI DA TERRAFERMA E PER IL 33 % DALL'ATMOSFERA.

L'IMPATTO DELL'INQUINAMENTO SUL MARE HA SVARIATI ASPETTI.

NELLE ACQUE TROVIAMO I LIQUAMI DELLE FOGNATURE CIVILI E DI ALLEVAMENTO, I QUALI FAVORISCONO, IN PROSSIMITA' DELLE COSTE, LA PROLIFERAZIONE DI ALGHE CHE SOTTRAGGONO OSSIGENO ALL'ACQUA.

SERVE URGENTEMENTE UNA PROTEZIONE DELLE SPECIE E DEGLI ECOSISTEMI MARINI; LA CREAZIONE DI UNA RETE DI RISERVE MARINE SU LARGA SCALA, PUO' ESSERE LA SOLUZIONE PER CONTRASTARE LA CRISI DEL PATRIMONIO ITTICO E

Impariamo i Amigha ente Vela Scuola Inquinamento



I 10 COMANDAMENTI DEL MARE

- 1. IL MARE NON E' UN POSACENERE: UN SOLO MOZZICONE INQUINA UN METRO CUBO D'ACQUA E IMPIEGA FINO A CINQUE ANNI PER DEGRADARSI.
- ON ANCORARE SULLA POSIDONIA: QUELLA PIANTA CON LE FOGLIE A FORMA DI NASTRO CHE RICOPRE I FONDALI E BLOCCA L'EROSIONE DELLE COSTE.
- 3 . NON TOCCARE I PESCI E GLI INVERTEBRATI CON LE MANI: TOCCARLI PROVOCA LA RIMOZIONE DELLE LORO PROTEZIONI METTENDOLI A RISCHIO.
- 4 . LE MEDUSE SE LE CONOSCI LE EVITI MA NON LE UCCIDI: NON TUTTE SONO URTICANTI E SONO UTILI PER L'EQUILIBRIO DEL MARE.
- 5 . LA DOCCIA CON IL SAPONE ASPETTA DI FARLA A CASA: DALLA SPIAGGIA IL SAPONE FINISCE IN MARE INQUINANDOLO.
- 6 . I COTTON FIOC BUTTALI NEI RIFIUTI NON NEL WC: SONO INDISTRUTTIBILI E RISCHIANO DI FARE DEL MALE ALLE TARTARUGHE MARINE.
- 7. NON DARE DA MANGIARE AI PESCI IL RESTO DEL TUO PRANZO: BUCCE DI ANGURIE, SACCHETTI O ALTRO SPORCANO E RISCHIANO DI SOFFOCARE IL MARE.
- 8. USARE IL MENO POSSIBILE AUTOMOBILI E MOTORINI PER NON PORTARE AL MARE L'INQUINAMENTO E IL RUMORE DELLA CITTA'.
- 9. NON FARTI IL "BAGNO" NELL'OLIO PRIMA DI FARLO IN MARE. LE CREME SOLARI E GLI ABBRONZANTI SPORCANO L'ACQUA.
- 10 . DATTERI DI MARE? NO GRAZIE. NON SOLO PER RACCOGLIERLI SI DANNEGGIA L'ECOSISTEMA MA PRELEVARLI VENDERLI O ANCHE ACQUISTARLI E' CONTRO LA LEGGE.



Buon vento ragazzi!

Dai banchi di scuola Kinder+Sport vi aspetta alle prime sfide in acqua.

twitter.com/kinderpiusport

Gli eventi Kinder + Sport 2015

Coppa Primavela, Coppa del Presidente e Coppa Cadetti - Dervio (6-8 settembre) Optimist, L'Equipe e Techno 293

Campionato Nazionale Giovanile Dervio (6-8 settembre)

Optimist, Laser Radial, Laser 4.7, Techno 293, RS:X (Vela 8.5)

Tappe Trofeo Optimist Italia Kinder + Sport

1ª tappa Termoli (7 - 8 marzo)

2ª tappa Varazze (18 - 19 aprile)

3ª tappa Marina di Ravenna (7 - 8 giugno)

4ª tappa Crotone (30 luglio – 1 agosto)

5^a tappa Trieste (3 - 4 ottobre)

Che cos'è Kinder+Sport?

Kinder+Sport è il progetto di responsabilità sociale di Ferrero nato per promuovere stili di vita attivi come una buona abitudine quotidiana, incominciando dalle nuove generazioni. Attivo in 20 paesi del mondo, in Italia Kinder+Sport supporta la passione dei giovani atleti attraverso il Coni e le principali Federazioni sportive per organizzare attività che avvicinino i più giovani ai valori dello sport e alla gioia di muoversi.























Portiamo il mare anche dove non c'è.

Quando il mare arriva in aula, la gioia di muoversi soffia più forte perché diffondere la vela tra i più giovani è un obiettivo importante per Kinder+Sport. Per questo sostiene molte iniziative legate a questo sport che ha moltissimo da insegnare. Non solo la cultura per il mare, ma anche il rispetto, il confronto e il lavoro di squadra: lezioni di vita che, in barca a vela, s'imparano divertendosi.

Che cos'è Kinder+Sport?

Kinder+Sport è il progetto di responsabilità sociale di Ferrero nato per promuovere stili di vita attivi come una buona abitudine quotidiana, incominciando dalle nuove generazioni. Attivo in 20 paesi del mondo, in Italia Kinder+Sport supporta la passione dei giovani atleti attraverso il Coni e le principali Federazioni sportive per organizzare attività che avvicinino i più giovani ai valori dello sport e alla gioia di muoversi.









www.kinderpiusport.it





twitter.com/kinderpiusport



